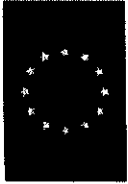


FONDI STRUTTURALI EUROPEI




UNIONE EUROPEA

poon

2014-2020

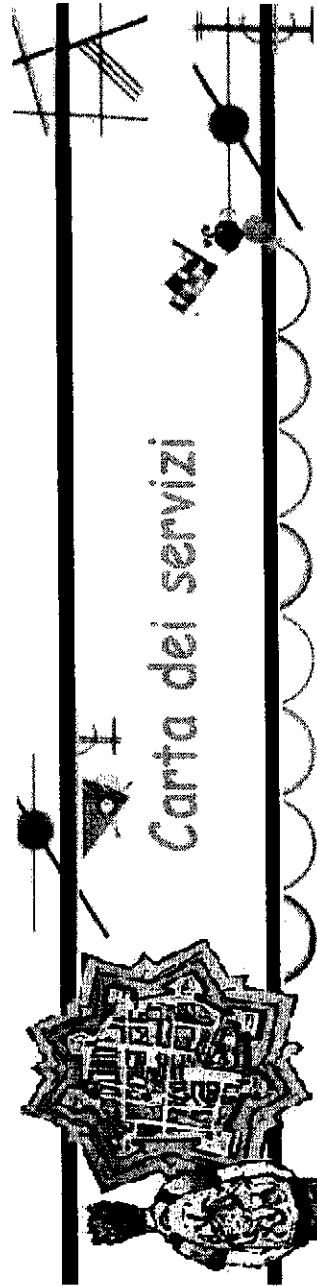
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE


 Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per il Fondo Strutturale e di Sviluppo
 Direzione per la Programmazione e per l'Innovazione digitale
 Ufficio IV
MIUR

60° Distretto Scolastico – Vallo della Lucania (SA)
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE GIOI

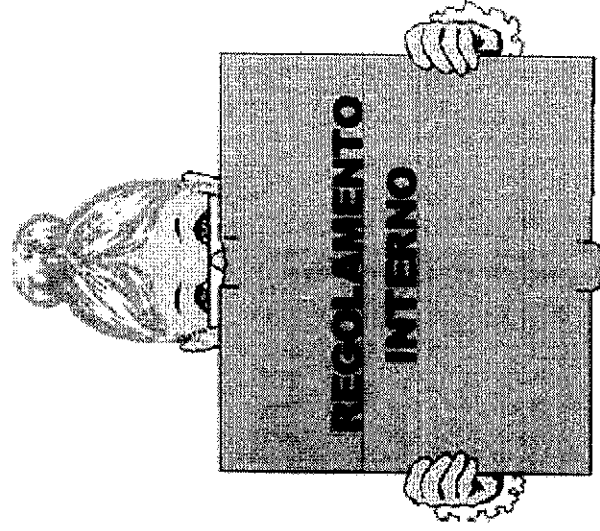
Autonomia n° 156 – Codice SA5Y1 – Cod. min. SAIC8AQ00L

SCUOLA INFANZIA- PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
 via L. Salati, 18 – 84056 GIOI- SA- SAIC8AQ00L@ISTRUZIONE.IT tel. - fax
 0974 – 991194 c.f. 840036000651



CARTA DEI SERVIZI A.S. 2016/2017

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA
 MATERNA - ELEMENTARE - MEDIA
 84056 GIOI (SA)
 20 OTT. 2016
 Prot. 3019 Tr. A Cal. 39



CARTA DEI SERVIZI

PREMESSA

PRINCIPI FONDAMENTALI

AREA DIDATTICA

SERVIZI AMMINISTRATIVI

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

RECLAMI

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

PREMESSA

La carta dei servizi nasce, nell'intuizione del legislatore, come garanzia di trasparenza per l'utente ed impegno da parte dell'istituzione di rendere noti i fattori di qualità, in un'ottica di ricerca e di miglioramento continuo.

La carta dei servizi è disponibile presso la segreteria e sul sito internet

<http://www.icgioi.gov.it>

Essa trova il suo principale riferimento normativo nel Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 7 Giugno 1999, che indica, come fonte di ispirazione dei principi fondamentali a cui essa fa riferimento, gli articoli 3, 33, 34, della Costituzione Italiana.

Essa consta di una Premessa dedicata ai Principi fondamentali e di 5 parti relative a:

Parte I Area didattica • Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

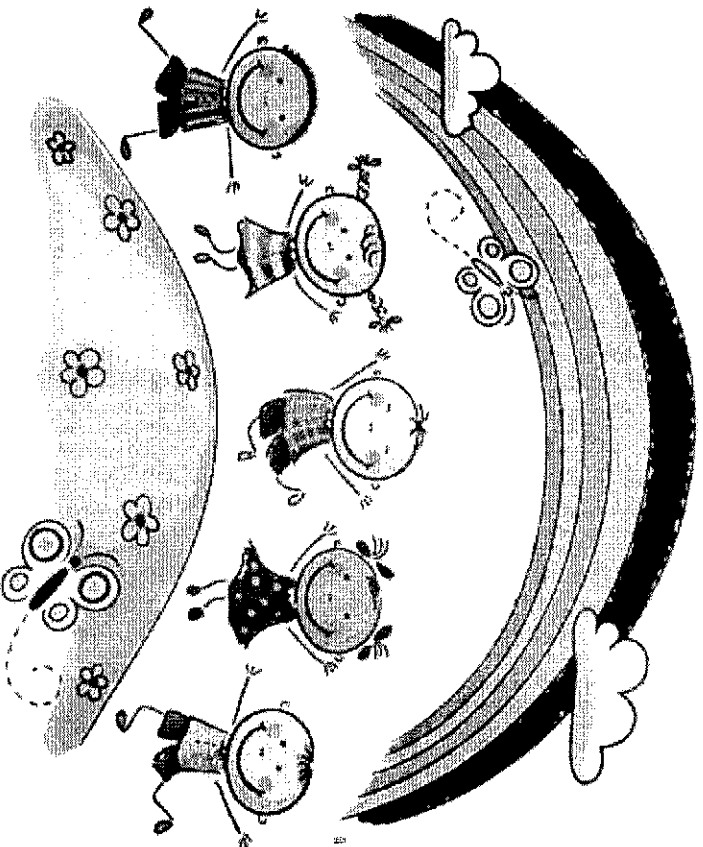
• Progettazione Educativa e Didattica

Parte II Servizi amministrativi

Parte III Condizioni ambientali della Scuola

Parte IV Procedura dei reclami

Parte V Valutazione del servizio



PRINCIPI FONDAMENTALI RISPETTO DELL'UGUAGLIANZA ED IMPARZIALITÀ NELLA ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti: etnie, religione, opinione politica, sesso, condizioni psico-fisiche e socio-economiche per cui sono previsti:

- Criteri collegiali nell'assegnazione degli alunni alle classi.
- Iniziative didattiche curriculari (es. lavori di gruppo) e proposte educative funzionali alla storia e alla cultura degli alunni non italiani.
- Provvedimenti atti ad eliminare eventuali barriere architettoniche per alunni diversamente abili.
- Provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa agli alunni di condizioni socio-economiche disagiate.

REGOLARITÀ NELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La Scuola assicura la vigilanza e la presenza attiva di tutti gli operatori in rapporto all'orario di lavoro e alle competenze.

In caso di riunioni sindacali o scioperi, dà adeguate informazioni alle famiglie.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza di alunni e genitori e l'integrazione con iniziative varie, tese alla conoscenza e alla discussione di problematiche scolastiche, con particolare riferimento al tema "Disabilità e Disagio".

L'organizzazione dell'accoglienza sarà curata da parte di tutta l'istituzione scolastica (Dirigente scolastico, docenti, personale di segreteria e ausiliario) mediante:

Iniziative e/o progetti atti a far conoscere agli alunni l'ambiente scolastico e le sue regole di funzionamento con particolare riguardo alle classi iniziali.

Riconoscimento da parte dei docenti dei diritti e degli interessi dello studente.

Incontri periodici e costanti con i familiari per potenziare il rapporto scuola-famiglia.

Incontri fra docenti dei vari ordini di scuola per garantire la continuità didattica, attraverso un raccordo metodologico.

Organizzazione d'incontri tra genitori degli alunni nuovi iscritti e docenti del Consiglio di Classe.

Particolare attenzione sarà posta all'accoglienza e all'integrazione dei soggetti diversamente abili.

RISPETTO DEL DIRITTO DI SCELTA , OBBLIGO SCOLASTICO E DI FREQUENZA.

La Scuola, riconoscendo i diritti delle famiglie e degli alunni, si impegna a guidare e sostenere nelle scelte scolastiche successive, collaborando con altre istituzioni, e ad attuare i necessari interventi educativi di prevenzione di insuccessi e fallimenti e di controllo dell'evasione. Dopo l'iscrizione i nulla osta all'eventuale trasferimento degli alunni saranno concessi solo alla presenza di situazioni particolari, opportunamente motivate.

PARTECIPAZIONE DELLE VARIE COMPONENTI

Istituzioni, personale scolastico, genitori e alunni sono responsabili dell'attuazione della CARTA DEI SERVIZI attraverso una gestione partecipata, per mezzo degli organi collegiali e delle norme vigenti.

EFFICIENZA, EFFICACIA, TRASPARENZA

La Scuola si impegna a favorire l'efficienza dell'insegnamento, l'efficacia dell'apprendimento e la cultura della valutazione.

Garantisce la massima semplificazione delle procedure e un'informazione trasparente.

LIBERTA' D'INSEGNAMENTO E FORMAZIONE

L'esercizio della libertà d'insegnamento si fonda sulla conoscenza aggiornata delle teorie psicopedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative.

L'aggiornamento è un diritto-dovere per il docente.

STATUTO DEGLI STUDENTI

In coerenza con il D.P.R. n. 249, la Scuola è da considerare:

Luogo di formazione e di educazione per lo sviluppo della coscienza critica;

Comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;

Luogo per la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

Pertanto le sanzioni disciplinari terranno presenti i suddetti principi, avranno finalità educative e tenderanno al rafforzamento del senso di responsabilità. (Vedi Regolamento disciplinare alunni).

PARTE I

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna ad adeguare le attività educative alle esigenze culturali e formative degli alunni nel rispetto delle finalità istituzionali.

Al fine di assicurare la continuità educativa l'Istituto individua ed elabora un piano di attività realizzabile, sia per continuità orizzontale che verticale, nei tre ordini di scuola di base. Le iniziative riguarderanno:

Incontri con i docenti degli alunni di passaggio.

Incontri degli alunni delle classi iniziali e terminali per attività comuni.

Coordinamento dei curricoli e delle programmazioni didattiche.

Costruzione comune di criteri e strumenti di verifica e di valutazione.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale e la funzionalità educativa con particolare riguardo agli obiettivi formativi e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti, nella scuola dell'obbligo, devono adottare, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici, in modo da evitare, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

I docenti cercheranno di equilibrare, nell'arco della settimana, l'assegnazione dei compiti per assicurare il tempo da dedicare al gioco o all'attività sportiva.

Nel rapporto con gli allievi, i docenti stabiliscono, in un clima di serenità, strategie didattiche fondate sulla gratificazione ed adottano forme adeguate di convincimento.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Il P. T.O.F. contiene dati strutturali della scuola, la progettazione curricolare ed extracurricolare, educativa ed organizzativa, le attività di formazione ed azione, le finalità e gli obiettivi, la sicurezza nei luoghi di lavoro, i processi di verifica e valutazione, i progetti.

Alla costruzione del P. T.O.F. e al complesso funzionamento della Scuola concorrono diversi organi e diversi soggetti.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La progettazione educativa e didattica, elaborata dal Collegio dei docenti, propone i percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità delineati nei programmi ministeriali; individua strumenti unitari per la rilevazione della situazione iniziale e finale e per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici; elabora le attività riguardanti il recupero individualizzato degli alunni con ritardo nei processi di apprendimento e stabilisce gli interventi individualizzati; utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità didattico-educative indicati dal consiglio di intersezione, di interclasse o di classe e dal collegio dei docenti, individua momenti di verifica e di valutazione per adeguare l'azione didattica alle esigenze emergenti "in itinere".

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto comprende le norme concernenti:

Comportamento all'interno degli edifici scolastici e vigilanza sugli alunni (Ingresso, permanenza nella scuola, intervallo, uscita)

Funzionamento degli Organi Collegiali e del Consiglio d'Istituto

Norme per docenti genitori alunni personale ATA

Disposizioni generali sul funzionamento degli altri organi collegiali

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario verrà formulato tenendo conto essenzialmente di esigenze di carattere didattico, che favoriscano il migliore apprendimento degli alunni, e delle vigenti disposizioni di legge sull'Autonomia scolastica. L'orario d'ingresso e di uscita sarà disposto dal dirigente scolastico tenendo presente che le esigenze di trasporto degli alunni. La scuola proporrà attività ed insegnamenti e attività per l'ampliamento dell'offerta formativa in orario extrascolastico previsti dalla normativa vigente.

FORMAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

La formazione e l'assegnazione dei docenti alle classi spetta al Dirigente tenendo presente i criteri e le proposte degli OO.CC.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

La comunicazione scuola famiglia avverrà tramite il diario personale dell'alunno ; il genitore deve verificare quotidianamente se vi sono avvisi.

La comunicazione si intensifica in alcuni momenti particolari:

Alla fine del primo quadrimestre e alla fine del secondo quadrimestre per la consegna delle schede di valutazione;

Durante le riunioni programmate per la discussione sull'andamento generale della classe;

Quando si rende necessario per la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

I GRUPPI DELLE DECISIONI CONSIGLIO D' ISTITUTO E GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio d'Istituto è composto dal Dirigente e dai rappresentanti dei soggetti presenti nella Scuola: Docenti, Personale Amministrativo, Genitori.

Le funzioni del C. d'I. e della Giunta Esecutiva, eletta al suo interno, sono sanciti dalla Legislazione sugli Organi Collegiali.

In particolare, il C. d'I. ha compiti propositivi per quanto riguarda la programmazione e l'organizzazione delle attività in specifici settori della Scuola.

Tra questi rientrano: l'adattamento del Calendario Scolastico alle esigenze ambientali, le delibere relative alle scelte amministrative (Bilancio, Variazioni del Programma Annuale,), l'adozione del POF, l'esame di problemi di carattere organizzativo.

STAFF DI DIRIGENZA

E' composto dal Dirigente, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da due collaboratori, da tre docenti scelti dal Dirigente, approvato dal Collegio dei docenti e deliberato dal Consiglio d'Istituto. E' organo di gestione del quotidiano (giustificazioni, sostituzioni, soluzioni a problemi relativi all'orario in collaborazione con i docenti incaricati della formulazione dell'orario). E' anche organo di sostegno al buon funzionamento dell'Istituto sulle emergenze (problemi di comportamento, sicurezza, vigilanza e controllo).

COLLEGIO DEI DOCENTI

E' l'organo composto dal Dirigente, che lo presiede, e dal personale docente in servizio nella Scuola.

Esso è convocato dal Dirigente in base alla programmazione didattica e comunque ogni volta che vi sia necessità.

Il Collegio ha specifiche competenze:

- cura la programmazione educativa, l'adozione dei libri di testo, promuove l'aggiornamento dei docenti, elabora, per mezzo della Commissione P.T.O.F. il Piano dell'Offerta Formativa triennale.

I CONSIGLI DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

I Consigli di Intersezione, interclasse, classe, presieduti dal Dirigente o da un docente delegato, membro del Consiglio, sono composti dai docenti delle sezioni/classi e dai rappresentanti eletti per la componente genitori.

Hanno il compito di progettare e definire la Programmazione didattico-educativa, di informare i rappresentanti dei genitori sulle strategie didattiche, sui percorsi formativi, sull'andamento generale della sezione o classe, e sulla valutazione degli alunni.

PARTE II SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'Istituto Comprensivo ha individuato i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi che intende sviluppare e rafforzare sulla base dei livelli standard indicati accanto a ciascuna voce:

Celerità delle procedure

Trasparenza

Rispetto della legge 241/90

Rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali (d.Lgs. 196/2003 e Linee guida del 02/03/2011)

Informatizzazione dei servizi di segreteria

Tempi di attesa agli sportelli

Flessibilità degli uffici a contatto con il pubblico, sulla base delle indicazioni che provengono dal

Piano dell'Offerta Formativa

Tutela della Privacy

Sono altresì individuati i seguenti standard specifici per le singole procedure:

La segreteria è a disposizione per eventuali chiarimenti riguardo alle iscrizioni.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura della segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni per quelli con votazioni e/o giudizi per gli alunni frequentanti o iscritti nell'anno scolastico in corso. Il termine di rilascio per ogni certificato relativo ad alunni non più frequentanti viene previsto in cinque giorni tranne i casi in cui è prevista una procedura più complessa (certificati sostitutivi, duplicati ecc.)

Gli attestati e i documenti necessari sostitutivi del diploma sono consegnati successivamente alla pubblicizzazione dei risultati finali, nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati dalla normativa ministeriale.

I documenti di valutazione degli alunni non ritirati direttamente o dal Capo d'Istituto o dai docenti incaricati, possono essere richiesti direttamente all'Ufficio di segreteria, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I certificati di servizio per il personale ATA e per i docenti sono consegnati entro cinque giorni.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Di norma il Dirigente riceve il martedì e il giovedì i genitori, gli alunni, il personale per qualsiasi problema inerente la conduzione dell'istituto.

UFFICIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di segreteria sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12,00 sia al pubblico sia ai propri dipendenti.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi riceve il martedì e il giovedì, il personale interno in orario d'ufficio e gli esterni per appuntamento dalle 11,30 alle 15,00 (in quanto a reggenza su due istituti).

La scuola assicura all'utenza la tempestività del contatto telefonico stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome della scuola, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

GIORNI DI CHIUSURA

Settimana corta , sospensione delle attività didattiche-organizzative, chiusura uffici il sabato e nei giorni prefestivi dal 03.10.2016 al 31.08.2017.

INFORMAZIONE AL PUBBLICO

Sul sito della scuola : <http://www.icgioi.gov.it> sono disponibili tutte le informazioni didattiche e amministrative dell'Istituto.

L'Istituto garantisce per tutti i plessi la presenza, presso l'ingresso e presso gli uffici, di operatori scolastici ben riconoscibili in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.

PARTE III CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA E SICUREZZA

La Scuola garantisce, per quanto di sua competenza, l'igiene e la pulizia dei locali.

Nel rispetto della legge 626/94 ha inoltre un piano di prevenzione dei rischi che coinvolge tutti gli alunni e viene portato a conoscenza degli stessi, oltre che dei docenti e non docenti, tramite esercitazioni pratiche guidate dal docente responsabile della sicurezza.

Tutti i plessi scolastici garantiscono i seguenti standard minimi di sicurezza, igiene e accoglienza:

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'incolumità degli alunni all'interno dell'edificio tramite vigilanza del personale in servizio.

La custodia degli oggetti appartenenti ai bambini.

L'igiene dei servizi con interventi continui durante la giornata oltre che a fine orario scolastico.

La segnaletica per le vie di fuga all'interno degli edifici scolastici.

SCUOLA PRIMARIA

La vigilanza degli alunni durante l'orario scolastico per opera degli operatori della scuola

L'igiene dei servizi con intervento costante durante le ore di lezioni, oltre che a fine attività scolastiche.

La segnaletica per le vie di fuga all'interno degli edifici scolastici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La vigilanza degli alunni all'interno dell'edificio con una continua opera da parte di tutti gli operatori della scuola.

L'igiene dei servizi, con interventi ripetuti, durante la giornata scolastica oltre che a fine attività giornaliera.

La segnaletica per le vie di fuga all'interno degli edifici scolastici.

PARTE IV RECLAMI

Premesso che non è la cultura dei reclami individuali, ma quella della partecipazione e della corresponsabilità che deve caratterizzare la vita della comunità scolastica, si indica la procedura per eventuali reclami:

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica, e contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

Quelli orali e telefonici devono, successivamente essere sottoscritti.

Reclami ed osservazioni nei confronti dell'Istituzione Scolastica sono presi in considerazione soltanto se circostanziati e supportati da riscontri oggettivi.

Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta non oltre i 30 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

PARTE V VERIFICA E VALUTAZIONE DEL P.O.F.

L'Istituto si propone l'obiettivo del miglioramento continuo e progressivo del servizio scolastico attraverso il **monitoraggio** dei seguenti fattori di qualità:

- Grado di soddisfacimento delle aspettative dell'utenza sul piano amministrativo e didattico.
- Efficacia delle attività di recupero e sostegno e loro incidenza sugli abbandoni.
- Livello di soddisfacimento della domanda d'aggiornamento professionale degli operatori.
- Tassi di utilizzazione d'impianti, attrezzature, laboratori, biblioteca.
- Livelli di rispondenza della progettazione generale e di classe.

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio offerto dall'Istituto Comprensivo lavorerà lo Staff del Dirigente.

Allo scopo di raccogliere tutti gli elementi utili alla valutazione del servizio è effettuata una rilevazione mediante questionari rivolti ai docenti, agli alunni, ai genitori ed a tutto il personale ATA sull'andamento didattico, sulla relazionalità e sul gradimento dei servizi organizzativi, amministrativi e didattici.

PARTE V

ATTUAZIONE

La presente carta dei servizi offerta dall'Istituto Comprensivo e pubblicizzata nei modi indicati ai paragrafi precedenti.

Essa è soggetta a revisioni e ad aggiornamenti su proposta di chiunque ne abbia interesse all'interno della comunità scolastica e sulla base delle indicazioni degli Organi Collegiali.

Rimodulata ed approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21-10-2016.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

